UNIVERSITÀ

Talent Acquisition, riaperti i termini per 19 borse di studio

Sono stati riaperti i termini per richiedere diciannove borse di studio nell'ambito del progetto Talent Acquisition, promosso da UniTS con la Regione Friuli Venezia Giulia, Confindustria Venezia Giulia e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste. Il progetto si rivolge a laureati e laureandi triennali, di elevato profilo, provenienti dall'Università di Trieste o da altre Università italiane e straniere, che abbiano i requisiti per iscriversi a una laurea magistrale in Ingegneria (Ingegneria dell'Energia Elettrica e dei Sistemi, Ingegneria di Processo e dei Materiali, Ingegneria Elettronica e Informatica, Production Engineering and Management – Ingegneria Gestionale per la Produzione). Questi i requisiti richiesti. La presentazione delle domande è consentita anche ai laureandi triennali della sessione straordinaria 2016/2017.
Le domande devono esser presentate entro il 23 febbraio 2018. Maggiori informazioni al link
http://www.units.it/premi-di-studio/talent-acquisition-ingegneria

L'Open Day all'Università di Trieste

Ateneo di Trieste, premiate le eccellenze con 17 milioni

Il finanziamento del Miur privilegia i Dipartimenti di medicina, matematica e geoscienze. Il Rettore Fermeglia: «Molto soddisfatto per i risultati ottenuti»

di Lorenza Masè

Finanziamento di oltre 17 milioni di euro in 5 anni all'Università di Trieste dal Miur. Durante il quinquennio 2018-2022, saranno assegnati 9.330.000 euro al dipartimento di Medicina e 7.982.915 euro a quello di Matematica e Geoscienze che sono entrati nella selezione dei 180 migliori dipartimenti universitari in Italia. Una pioggia di finanziamenti per la nostra città che si aggiudica in tutto un bottino di quasi 30 milioni dal Miur, tenendo conto anche del contributo pari a 12,5 milioni che riceverà la Sissa per le aree di matematica e fisica. La regione Friuli Venezia Giulia è presente nella lista, basata su un elenco predisposto dall'Anvur (Agenzia nazionale di valutazione dell'Università e della Ricerca) e pubblicata l'11 gennaio dal Miur, con due dipartimenti dell'Università di Trieste, due della SISSA e uno dell'Università di Udine, selezionati da una commissione - formata da sette personalità di alto profilo scientifico e guidata dall'ex Ministro Paola Severino - che ha analizzato le proposte di ben 350 dipartimenti tra i quali per l'ateneo triestino hanno concorso anche il Dipartimento di Scienze della vita, rimasto fuori di pochissimo, e il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, esclusi poi dalla rosa finale.

COSPICUO BOTTINO
A questi fondi, si aggiungono i 12,5 milioni alla Sissa

PROGETTO CATTINARA
Sorgerà un moderno campus universitario medico

Il Rettore Maurizio Fermeglia

«Nel dettaglio - spiega il Rettore Maurizio Fermeglia - il progetto del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dal titolo "Calcolo scientifico e scienza dei dati per il nuovo millennio" è multidisciplinare e di visione, mette insieme le diverse anime del dipartimento, focalizzandosi su uno degli argomenti più importanti e attuali, ovvero calcolo scientifico e data science, la cosiddetta scienza dei dati, che avrà anche importanti ricadute sulla nuova laurea magistrale in Data Sciences and Scientific Computing del nostro ateneo». Inoltre, il progetto prevede il reclutamento di 1 professore associato e di 3 ricercatori di tipo B (ovvero alla fine del percorso triennale si riceve un giudizio di idoneità che permette al ricercatore di passare direttamente al ruolo di professore associato, ndr), l'acquisizione di infrastrutture di calcolo scientifico di ultima generazione ed il collegamento a banda ultralarga con il supercalcolatore ad alta performance regionale posizionato in Sissa. Sono previste anche 4 borse di dottorato triennali, 5 borse biennali per laurea magistrale, 15 annualità di assegni di ricerca e l'organizzazione di eventi con luminari mondiali nel campo. Per quanto riguarda il Dipartimento clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute, terzo assoluto tra i dipartimenti clinici nella graduatoria nazionale e uno degli unici quattro ad aver ricevuto la valutazione massima sul progetto che verte su un ambito molto innovativo: «Dalla simulazione alla medicina di precisione» e prevede vari obiettivi ambiziosi: dalle banche dati all'analisi di big-data, ricerca e materiali innovativi nella medicina di precisione, diagnostica avanzata, simulazione e modelling, formazione e didattica per la medicina di precisione. Sarà anche interamente finanziata (1.250.000 euro) la realizzazione, nelle adiacenze del Polo Didattico di Cattinara, di un'infrastruttura per la didattica di simulazione da realizzare in linea con l'obiettivo della medicina simulata con strumentazione avanzata, robot, sistemi all'avanguardia anche mediante l'utilizzo della realtà aumentata attraverso il quale, unitamente al prossimo completamento delle aule didattiche di Cattinara, si punta alla realizzazione di un moderno campus universitario medico di eccellenza.

Il Rettore Fermeglia conclude: «Sono davvero soddisfatto per i risultati ottenuti che permettono ai dipartimenti premiati di sviluppare progetti pluriannali disponendo di risorse dedicate sia in termini di personale che di strumentazione. Questo consentirà a due dipartimenti già riconosciuti eccellenti di potenziare ancora la loro performance e la loro visibilità internazionale migliorando la capacità di attrazione di studenti e fondi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ 17, EX OSPEDALE MILITARE

Incontro su "Terremoti, previsione, gestione delle emergenze e soccorso»

Un appuntamento aperto alla cittadinanza per discutere con gli esperti di tutte le tematiche che riguardano il fenomeno dei terremoti, dagli aspetti predittivi e più tecnico-scientifici al fattore umano nella gestione dei soccorsi. S'intitola "Terremoti: previsione, gestione delle emergenze e soccorso" la conferenza in calendario mercoledì 17 gennaio alle 17, presso la biblioteca "Different Reading" della Residenza Ex-Ospedale Militare (via Fabio Severo 40). L'incontro, organizzato da Giorgio Sclip nell'ambito del programma Sicurezzaccessibile con UniTS, OGS e Ordine dei Geologi del FVG, vedrà l'intervento di Dario Slejko, dell'OGS, che disserterà sul tema "La previsione dei terremoti", fornendo esempi e linee guida che aiutino il cittadino a conoscere e difendersi da queste catastrofi naturali. Seguirà, sulla gestione delle emergenze, l'excursus storico di Gianni Menchini, presidente dell'Ordine dei Geologi del FVG, basato sul suo libro "Sisma - dal Friuli 1976 all'Italia di oggi". Quindi sarà la volta di Stefano Zanut, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone, che offrirà una testimonianza sui soccorsi post-terremoto, presentando anche il suo libro "Cronache dalle macerie. I racconti dei soccorritori in un mondo sottosopra", che racconta il lavoro dei soccorritori nei luoghi dei terremoti .

LAUREATA IN BIOLOGIA

Elda ha un contratto di sei mesi con Elettra poi dovrà ripartire da zero per trovare un lavoro

Elda Osmenaj, 25 anni, laureata da pochi mesi alla magistrale di Genomica funzionale che fa a capo a Biologia, è nata in Albania e a Trieste è arrivata dopo il liceo e in seguito alla triennale conseguita a Perugia. L'ateneo del capoluogo giuliano, da quello che ne sapeva, "era il migliore". Ora è a un bivio: cercare un nuovo impiego sempre a Trieste oppure cambiare Stato, preferibilmente anglosassone.

Che cosa fa ora?
Lavoro all'Elettra Sincrotrone da novembre per il progetto europeo "Eucall" sulle sorgenti laser avanzate, che viene finanziato dal programma, sempre europeo, "Horizon 2020", il più grande per la ricerca e l'innovazione. Le fonti intense di luce si usano per studiare i materiali e sondare tante altre discipline scientifiche come la medicina, ad esempio.

E' un contratto a tempo determinato?
Sì, fino a maggio, dura sei mesi. Non è rinnovabile, termina nel 2018.

E poi?
Ricomincerò da capo, a inviare curricula come ho fatto all'inizio.

Questa iniziativa c'entra con il suo percorso di studi?
No, il progetto che sto facendo in realtà non ha a che fare molto con il mio iter universitario, ma l'ho iniziato perché ho fatto la mia tesi in Elettra e poi ho partecipato a un bando sempre dello stesso ente che ho vinto.

Come é nato tutto?
Durante l'ultimo anno di università in laboratorio, mi sono accorta che non volevo trascorrere tutto il tempo a fare esperimenti, quindi una volta finito, visto che la scrittura della mia tesi è stata una sorta di successo da quanto mi ha detto la mia supervisor, sono stata spinta a cercare dei lavori che mi permettessero di sfruttare la mia capacità di scrivere. Non è stato facile, perché non avevo esperienze in questo campo. Tra l'altro mi ha chiamato il Cro di Aviano, ma ormai avevo già iniziato a lavora all'Elettra. Le richieste, comunque secondo me, sono maggiori rispetto alle offerte.

Elda Osmenaj, 25 anni, ora lavora a Elettra

Vorrebbe andare via da Trieste?
Mi sono trovata molto bene, anche con le persone che ho conosciuto. Però mi piacerebbe andare a fare un'esperienza fuori, sì, che è qualcosa di diverso, che dà l'opportunità di aprirsi verso nuove strade. Se trovassi qualcosa qui, rimarrei volentieri.

Verso quali nuovi lidi vorrebbe puntare?
Siccome vorrei migliorare il mio inglese, vorrei trasferirmi nel Regno Unito o nei Paesi del Nord Europ.

Benedetta Moro